

# IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA WHISTLEBLOWING

LA PROCEDURA DI RACCOLTA  
DELLE SEGNALAZIONI

APRILE 2026



## 1) LE SEGNALAZIONI

Il Gruppo Apave ha da tempo attuato una procedura di raccolta delle segnalazioni di fatti contrari al Codice Etico ed al Codice Anticorruzione applicato da tutte le società del Gruppo, compresa Tecno Piemonte S.p.A. (**la Società**).

In ottemperanza al D.lgs 231/2001 la Società ha inoltre istituito un canale di segnalazione all'Organismo di Vigilanza (ODV) a mezzo di posta elettronica inviata agli indirizzi: **apave@ethicattitude.com, compliance.1-apave@ethicattitude.com e tecnopiemonte.odv231@gmail.com**.

## 2) IL DECRETO WHISTLEBLOWING

Il Parlamento italiano ha inteso garantire la protezione dei soggetti che effettuano segnalazioni di comportamenti illeciti - sia in termini di riservatezza che di tutela da ritorsioni con l'approvazione del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 (il **Decreto Whistleblowing**).

Il Decreto *Whistleblowing* prevede l'obbligo per le aziende di attivare propri canali di segnalazione interna degli illeciti, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona del segnalante, della persona coinvolta e/o menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

## 3) LE NOVITÀ DEL DECRETO WHISTLEBLOWING

La Società si è dotata di un canale di segnalazione aggiuntivo al fine di ottemperare agli obblighi del Decreto *Whistleblowing*. Il software relativo è accessibile al sito web (il **Sito Web <https://whistleblowersoftware.com/secure/apave>**) e con l'uso di crittogrammi assicura la riservatezza del segnalante che può effettuare la segnalazione in forma confidenziale o in forma anonima, per iscritto ovvero oralmente (con distorsione della voce).

Il Sito Web consente al segnalante, in qualsiasi momento, di fornire informazioni aggiuntive e di monitorare lo stato della segnalazione attraverso una password generata al momento della ricezione della segnalazione.

## 4) CHI PUÒ SEGNALARE (WHISTLEBLOWER)

Possono effettuare una segnalazione:

- a) i dipendenti, i lavoratori autonomi, i titolari di un rapporto di collaborazione, i volontari e i tirocinanti anche non retribuiti che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società;
- b) i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- c) gli azionisti e le persone della Società che svolgono funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Tali soggetti possono segnalare le violazioni e gli illeciti di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, quando il rapporto giuridico che li lega alla Società sia in essere ovvero cessato o non sia ancora iniziato (es. durante il periodo di prova).

La segnalazione, a discrezione del segnalante, può essere effettuata:

- i) **in forma confidenziale tramite canale informatico:** inviando un messaggio dalla propria email personale (senza utilizzare l'indirizzo aziendale) a una delle seguenti caselle e-mail: **apave@ethicattitude.com e compliance.1-apave@ethicattitude.com**. In tal caso l'identità del segnalante sarà nota solo al personale incaricato di gestire le segnalazioni e apparirà anonima agli altri durante la gestione della segnalazione. Al momento della segnalazione il segnalante sarà registrato ma la sua identità non sarà divulgata ad altri senza il suo preventivo consenso;
- ii) **in forma anonima tramite apposito software** (<https://whistleblowersoftware.com/secure/apave>). In tal caso l'identità del segnalante non sarà rivelata a nessuna delle persone coinvolte nella procedura;
- iii) **per posta** al Gestore delle Segnalazioni, Avv. Patrice Grenier, rue de l'Arcade 18, 75008, Parigi, Francia;
- iv) **per telefono** rivolgendosi alla linea dedicata (tel. +33 788119006) disponibile, anche tramite sistema di messaggistica vocale, 7 giorni su 7 e 24 ore al giorno, ovvero a seguito di richiesta di colloquio presentata dal Segnalante al Gestore delle Segnalazioni,

con obbligo di fissare un incontro diretto fissato entro un termine non superiore a cinque giorni lavorativi.

## 5) CHE COSA SI PUÒ SEGNALARE

Non esiste una lista tassativa dei potenziali illeciti che possono segnalare. In linea generale i fatti e/o i comportamenti devono avere la potenzialità di minare l'integrità e l'etica aziendale, devono essere di interesse generale e non individuale.

Essi potranno essere anomalie, potenziali irregolarità o potenziali reati posti in essere sia nell'interesse che a danno della Società o del Gruppo Apave.

A titolo di esempio si può segnalare:

- (i) la commissione (anche nella forma del tentativo) di uno dei reati presupposto previsti dal D. Lgs. 231/2001 (quali i comportamenti illeciti nell'ambito dei rapporti con esponenti delle pubbliche amministrazioni e le violazioni relative alla tutela dei lavoratori, ivi inclusa la normativa antinfortunistica);
- (ii) la violazione del Modello Organizzativo e dei protocolli aziendali;
- (iii) la violazione del Codice Etico e/o del Codice Anticorruzione, e
- (iv) gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.

Le segnalazioni devono riguardare fatti di cui il segnalante abbia conoscenza, avendo lo stesso Whistleblower fondati motivi di ritenere che le informazioni segnalate siano vere al momento della segnalazione.

Le segnalazioni devono essere effettuate tempestivamente rispetto alla conoscenza dei fatti in modo da renderne concretamente possibile la verifica.

Non costituiscono segnalazioni le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante che attengono esclusivamente al proprio rapporto individuale di lavoro, ovvero inerenti al proprio rapporto con le figure gerarchicamente sovraordinate; le comunicazioni o i reclami relativi ad attività di natura commerciale o di servizi al pubblico.

## 6) COSA DEVE CONTENERE LA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve riportare, per quanto possibile, informazioni dettagliate e circostanziate per consentire la verifica dei fatti segnalati. Per esempio, la descrizione dell'evento o della condotta illecita, se conosciuti tempo e luogo di accadimento, le generalità o elementi che consentano di identificare il/i soggetto/i a cui attribuire l'illecito e ogni altra informazioni utile alla ricognizione dei fatti.

Non è necessario che il segnalante sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti denunciati o dell'autore, è sufficiente che ritenga altamente probabile che si sia verificato il fatto.

In ogni caso non sono considerate le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci.

Infine, le notizie devono essere state acquisite durante lo svolgimento delle attività lavorativa.

## 7) COME SONO GESTITE LE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni sono ricevute dal **Gestore delle Segnalazioni** che è rappresentato dal Presidente dell'ODV della Società.

Il Gestore delle Segnalazioni gestirà il Canale Interno di Segnalazione applicando quanto stabilito nella "Procedure de traitement des signalements et alertes éthiques" del Gruppo Apave che viene fatta propria dalla Società e svolgerà le seguenti attività:

- (a) rilascia al Segnalante avviso di ricevimento della Segnalazione entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione con lo stesso mezzo di trasmissione utilizzato dal Segnalante;
- (b) interloquisce con il Segnalante, può chiedere eventuali integrazioni e da seguito diligentemente alle Segnalazioni ricevute;
- (c) da risposta alla Segnalazione, con lo stesso mezzo di trasmissione utilizzato dal Segnalante, entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, il termine inizia a decorrere sette giorni dopo il ricevimento della Segnalazione da parte della Società.

## 8) GARANZIA DI RISERVATEZZA E TUTELE

Il Decreto *Whistleblowing* ha introdotto una disciplina unitaria dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti nel settore pubblico e privato.

Al *whistleblower*, al facilitatore e alle persone coinvolte nella segnalazione è garantita l'assoluta riservatezza. Nel caso di segnalazioni anonime, non è possibile risalire all'identità del segnalante.

Non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione personale o professionale in ragione della segnalazione effettuata. Se si ritiene di aver subito una ritorsione a causa della segnalazione, è possibile comunicarlo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tramite l'apposita Piattaforma informatica di ANAC.

Al proposito il gruppo Apave applica una specifica Policy Globale Anti-ritorsione.

La Società applica sanzioni in accordo con il Sistema Disciplinare nei confronti di chi ha attuato Ritorsioni.

Ogni trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa in materia di privacy.



